

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FORLÌ
VERBALE DI CONSIGLIO N. 3/2024
in data 23 febbraio 2024

Oggi, venerdì **23 febbraio 2024**, alle ore 17.30, come da convocazione avvenuta a mezzo e-mail inviata a tutti i Consiglieri in data 15 febbraio 2024 (prot. n. 149), in modalità da remoto tramite la piattaforma "Google meet", si è riunito il Consiglio dell'Ordine Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Forlì per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

...OMISSIS...

11. Contratto per il servizio di cura degli adempimenti dell'ODCEC di Forlì in materia di anticorruzione e trasparenza, contratti pubblici, gestione fatture ricevute e predisposizione dei pagamenti;

... OMISSIS ...

Sono **presenti**: Pier Domenico Ricci, Presidente, Barbara Tampieri, Segretario, Debora Bonavita, Sara Pennacchi, Massimo Martines, Massimiliano Graffiedi, Gianluca Zavagli, Oscare Santi, Monica Orecchioni, Alberto Spada, Consiglieri.

Assenti giustificati: Marcello Bubani.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno, chiamando la Consigliera Segretaria, Barbara Tampieri a fungere da verbalizzatore.

... OMISSIS ...

11 - Contratto per il servizio di cura degli adempimenti dell'ODCEC di Forlì in materia di anticorruzione e trasparenza, contratti pubblici, gestione fatture ricevute e predisposizione dei pagamenti

La tesoriera Sara Pennacchi, come concordato nella riunione di consiglio del 31/01/2024, informa di aver chiesto alla dott.ssa Elisa Rossi il preventivo per la fornitura a tempo determinato del servizio di cura degli adempimenti operativi in materia di anticorruzione e trasparenza, contratti pubblici, gestione fatture ricevute e predisposizione dei pagamenti. Il preventivo ricevuto porta un'offerta economica di €. 8.000,00, oltre contributo previdenziale del 4% ed imposta di bollo di €. 2,00 sulla fattura che verrà emessa dall'operatore economico per il periodo dal 1° marzo al 31 luglio 2024 e prevede anche la presenza della dott.ssa Rossi presso la sede dell'Ordine, al fine di un corretto coordinamento con gli uffici di Segreteria, indicativamente di 3 o 4 mezzogiornate settimanali.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, premesso che

- con delibera n. 23 del 23/02/2024 è stato nominato il RUP nella persona di Sara Pennacchi, Consigliere Tesoriere dell'ente, per lo svolgimento di tutti gli affidamenti dell'ente con autorizzazione ad adottare il provvedimento finale della procedura fino agli importi previsti per l'affidamento diretto;
- con delibera dell'assemblea del 21/11/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024;
- RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 per il servizio di prestazione di servizi temporanea per un periodo di mesi 5, consistente nella cura degli adempimenti dell'ODCEC di Forlì in materia di anticorruzione e trasparenza, contratti pubblici, gestione fatture ricevute e predisposizione dei pagamenti in quanto è necessario garantire

il servizio di cui sopra per il presumibile periodo in cui la dipendente Sara Maraldi sarà in congedo facoltativo per maternità;

- RAVVISATA la necessità di procedere ad affidamento diretto ad un professionista iscritto all'Albo in quanto già in possesso di competenze che sarebbero molto difficilmente reperibili a mezzo di un contratto di somministrazione di personale, anche per ragioni di speditezza;

- DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- DATO ATTO ALTRESI' che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: garantire il puntuale e tempestivo assolvimento degli obblighi dell'Ordine in tema di amministrazione trasparente, contratti pubblici, gestione delle fatture d'acquisto e dei pagamenti per il presumibile periodo in cui la dipendente Sara Maraldi sarà in congedo facoltativo per maternità;

importo del contratto: €. 8.000,00, contributo previdenziale 4% obbligatorio, imposta di bollo su fatture, per un totale di €. 8.322,00;

durata del contratto: mesi 5, dal 1° marzo 2024 al 31 luglio 2024;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 mediante richiesta di un solo preventivo;

clausole ritenute essenziali:

rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e di quello specifico dell'Ordine;

rispetto del segreto professionale;

utilizzo della diligenza professionale valutata con riguardo alla natura dell'attività esercitata (art. 1176, co. 2, c.c.);

qualora il professionista incaricato avesse o dovesse assumere dipendenti:

ai sensi dell'art. 102 Codice dei contratti, è richiesto che l'operatore economico si impegni a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

modifica del contratto in fase di esecuzione:

opzione di proroga del contratto: la stazione appaltante si riserva di prorogare il contratto per una durata massima pari a 3 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato

di tale opzione è pari a €. 4.800,00, oltre contributo previdenziale 4% ed imposta di bollo su fatture, per un totale di €. 4.994,00. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 15 giorni prima della scadenza del contratto.

Il contratto in corso di esecuzione, in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente (massimo 3 mesi), c.d. proroga tecnica, ex art. 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

- RILEVATO preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

- RILEVATO ALTRESI':

- ✓ che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ✓ che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ✓ che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- ✓ che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;
- ✓ che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

- TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

- RILEVATO che l'art. 25 D.lgs. n. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo l'ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ovvero Piattaforme di approvvigionamento digitale (e.g. MEPA / SATER);
 - PRECISATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - PRECISATO altresì che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
 - **DATO ATTO** che in data 15/02/2024 a mezzo PEC è stato richiesto un solo preventivo (**allegato n. 19**) per l'affidamento alla dott.ssa Elisa Rossi, con studio professionale in Forlì, Via Decio Raggi, 23, cod. fisc. RSSLSE87A47C573M, partita IVA 04103420404;
 - **VISTO** il preventivo ricevuto dalla suindicata dott.ssa Elisa Rossi, pari ad €. 8.000,00, contributo previdenziale 4% obbligatorio, imposta di bollo su fatture, per un totale di €. 8.322,00 (**allegati nn. 20.1 e 20.2**);
 - **VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea; che non sussistono rischi da interferenze e che, quindi, non sussiste l'obbligo di redigere il Duvri e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00;
 - **RITENUTO** di affidare alla Dott.ssa Elisa Rossi, nata a Cesena il 07.01.1987, residente a Forlì in Via Zanelli n. 2 , codice fiscale RSSLSE87A47C573M, partita IVA 04103420404, con studio professionale in Forlì, Via Decio Raggi n. 23 le attività in parola per un importo di €. 8.000,00, oltre contributo previdenziale 4%, imposta di bollo su fatture, per un totale complessivo di euro 8.322,00, oltre iva di legge se dovuta, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, l'operatrice economica vanta già esperienze pregresse di lavoro autonomo nei confronti di enti pubblici, il prezzo offerto appare congruo relativamente all'attività/impegno richiesto;
- VISTI**
- ✓ la legge istitutiva dell'Ordine (D. Lgs. n. 139/2005) e il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine, approvato con delibera in data 6 giugno 2022;
 - ✓ la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
 - ✓ il D.lgs. n. 36/2023;
- **VISTA** l'attestazione resa tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dagli artt. 94/98 del Codice;
 - **VISTA** la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010;
 - **DATO ATTO** che il rapporto contrattuale sarà perfezionato tramite MEPA o piattaforma digitale certificata SATER;
 - **ACCERTATO** che l'importo del contratto è stato ricompreso come voce di costo da imputare sul capitolo "1.3.33 – prestazioni di terzi" e che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n.

1.3.33 del bilancio 2024 di previsione è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

- **DATO ATTO** che per il predetto servizio verrà acquisito il CIG, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010;

- **VERIFICATO** che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

- **RITENUTO** di assumere idoneo impegno di spesa;
all'unanimità

delibera [n. 24/2024]

per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni di servizio di cura degli adempimenti dell'ODCEC di Forlì in materia di anticorruzione e trasparenza, contratti pubblici, gestione fatture ricevute e predisposizione dei pagamenti per il periodo dal 1° marzo 2024 al 31 luglio 2024 alla Dott.ssa Elisa Rossi nata a Cesena il 07.01.1987, residente a Forlì in via Zanelli n. 2 , codice fiscale RSSLSE87A47C573M, partita IVA 04103420404, con studio professionale in Forlì, Via Decio Raggi n. 23, per un importo pari a €. 8.000,00, oltre contributo previdenziale 4%, pari ad €. 320,00 ed imposta di bollo pari ad €. 2,00, per un totale di €. 8.322,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

DI DISPORRE che, alla presente delibera seguirà apposito contratto in forma scritta a pena di nullità in modalità elettronica anche mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato o di documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dall'ente e trasmesso all'operatore per il completamento della transazione elettronica con acquisizione di firma per accettazione;

DI IMPEGNARE la somma pari ad €.8.322,00 (euro ottomilatrecentoventidue/00) onnicomprensivi, a favore di Elisa Rossi, nei limiti di bilancio, da porsi a carico del bilancio di previsione per l'anno 2024, sul capitolo n. 1.3.33, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi verrà acquisito il codice CIG e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

DI DARE ATTO che per le attività di natura intellettuale-professionistica oggetto del presente incarico si è esonerati, ex art. 26 d.lgs. 81/08, dalla redazione del DUVRI (Determ. n. 3 del 05.03.2008 dell'Autorità VV.LL.PP.);

DI PRECISARE che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DI DEMANDARE al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti:

- ✓ tutti gli adempimenti derivanti dalla presente delibera;
- ✓ gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e di cui al D.lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione.

... OMISSIS ...

Poiché nessuno chiede ulteriormente la parola e non essendovi ulteriori argomenti da discutere, la seduta è tolta alle ore 19:30, previa lettura e conferma del presente verbale.

Il Presidente
Dott. Pier Domenico Ricci

Il Segretario
Dott.ssa Barbara Tampieri

L'originale del presente documento è detenuto presso la Segreteria dell'Ordine.